

157

# ITALIANI!

107

Roma liberata, gli Alleati sbarcati in Francia, iniziata la nuova offensiva dell'Esercito Rosso, è incominciata la grande battaglia che dovrà concludersi con la distruzione della Germania hitleriana e la liberazione dei popoli oppressi. Essa s'inizia mentre in Italia il nemico, gravemente battuto, si ritira in disordine, incalzato dalla rapida avanzata delle truppe Alleate, che sono già penetrate in Toscana e nell'Umbria.

Si è aperta così la fase decisiva della nostra lotta per cacciare dal suolo della Patria il barbaro oppressore. In questa fase un dovere s'impone agli italiani delle regioni ancora occupate: *Insorgere*. Per non dare tregua al nemico, per trasformare in rotta rovinosa i suoi movimenti; per impedirgli di assestarsi anche provvisoriamente su nuove linee di resistenza per salvare dalla distruzione e dal saccheggio le nostre città e le nostre campagne; per non permettere di razziare i nostri giovani e le nostre donne, di rubare il nostro pane e le nostre macchine, per annientarlo e distruggerlo prima che possa con vandalica furia devastare tutto il nostro territorio; per abbreviare le nostre sofferenze, affrettare l'ora della liberazione, conquistare al nostro paese un avvenire migliore, questo Italiani è il nostro dovere: **INSORGERE**, *Insorgere* uniti e compatti, tagliare le vie da cui il nemico possa ricevere rinforzi, attaccarlo e colpirlo in ogni modo e con ogni mezzo, rovesciare l'infame governo fascista, ed instaurare nelle regioni liberate, in nome del Governo democratico, nuovi organismi di potere popolare.

Al compimento di questo supremo dovere ci chiama in questa ora il senso dell'onore, la difesa dei nostri interessi e le voci autorevoli che ci vengono da Roma liberata.

Con il generale Alexander, comandante delle forze Alleate, e con il presidente del Governo d'Unione Nazionale, è Palmiro Togliatti, il capo del nostro partito, che annunciò essere giunta l'ora dell'attacco generale e dell'azione insurrezionale di tutto il popolo.

## ITALIANI!

Rispondete sicuri a questo appello di lotta. Partecipate uniti e risoluti alla battaglia finale.

## PARTIGIANI!

Volontari della libertà, valorosi combattenti delle Brigate d'Assalto Garibaldi; prendete su tutto il fronte l'offensiva, tagliate le vie di comunicazione, moltiplicate le imboscate ed i mitragliamenti contro gli auto-mezzi, fate saltare i ponti, gallerie, viadotti, non permettete ai treni ed alle auto-colonne di passare: Voi darete così un altissimo contributo alle operazioni dei valorosi Eserciti Alleati ed alla distruzione delle armate nemiche.

Intensificate nella città l'azione diretta e micidiale dei G.A.P. contro gli uomini e le cose del nemico; contro le spie ed i fascisti, appoggiate e sostenete la lotta insurrezionale di tutto il popolo, prendete d'assalto le caserme, depositi, comandi tedeschi e fascisti, liberate dalla presenza del nemico e dei suoi servi zone sempre più vaste del territorio nazionale.

## OPERAI!

Rifiutatevi di lavorare per il nemico, sabotate in tutti i modi la produzione di guerra, abbandonate il lavoro, scioperate, organizzatevi nelle squadre operaie di difesa, preparate immediatamente nella lotta contro il terrore, la fame e la deportazione il grande sciopero insurrezionale nel quale dovrà culminare la lotta liberatrice. Ancora una volta, come nel marzo 1943 e nel marzo del 1944, la vostra forza compatta e solidale vi guida a tutto il popolo.

## CONTADINI!

Difendete con le armi contro i predoni nazisti le cose, il bestiame, i prodotti del vostro lavoro. Aiutate i Partigiani, ingrossate le loro file, moltiplicate i colpi e le insidie contro il nemico, tagliate i fili telegrafici

7

e telefonici, seminate nelle strade i chiodi a quattro punte, ostruite le vie di comunicazione con macigni e tronchi d'alberi. Divampi col vostro concorso nelle campagne e nelle montagne l'insurrezione popolare contro l'oppressore.

Il Partito Comunista che lotta per un'Italia libera, indipendente e democratica, aperta a tutte le conquiste del progresso vi chiama a questa battaglia che deciderà delle sorti del nostro paese.

107

L'ora della inesorabile punizione - Giustizia severa e senza pietà colpirà le spie, i fascisti, i traditori che restano ancora nel campo del disonore -. Una ultima possibilità di salvezza v'è solo per chi passa immediatamente dalla parte dei Patrioti, dando subito prove concrete della sua volontà di riscatto.

### UFFICIALI E SOLDATI!

Abbandonate senza tardare le file dell'esercito della vergogna e del tradimento, rifiutatevi di farvi deportare in Germania, sabotate e distruggete tutto quanto può servire alla guerra di Hitler, passate con le armi nelle formazioni partigiane. Le Brigate d'Assalto Garibaldi vi hanno rivolto l'invito fraterno a combattere a fianco dei Patrioti la battaglia per la liberazione della Patria.

### IMPIEGATI STATALI!

E voi tutti che non avete negato la vostra opera ad un governo illegale, strumento del nemico, sabotate e disorganizzate il funzionamento dell'apparato fascista, aiutate con ogni mezzo la lotta dei Patrioti, abbandonate i vostri uffici.

Per i grandi combattimenti finali, coraggio, audacia, iniziativa! La situazione evolve rapidamente da un giorno all'altro, ed è varia da regione a regione. Ma ci si avvia dovunque alla decisione finale. Tutte le forze devono essere gettate senza esitazione nella bilancia: non è più tempo d'indugi e di timore. L'offensiva va continuata impetuosamente fino allo sciopero generale insurrezionale, alla Insurrezione popolare nelle città e nelle campagne, fino alla vittoria ed alla liberazione. Nel volgere di poche settimane le sorti della battaglia saranno decise, l'Italia liberata, l'indipendenza e la libertà conquistate.

### ITALIANI TUTTI!

Uniti attorno al Governo Democratico, e sotto la guida del Comitato di Liberazione, giovani e adulti, uomini e donne, senza distinzioni di strati sociali, di opinioni politiche e fedi religiose; operai e contadini, artigiani e commercianti, intellettuali ed industriali, AVANTI per la grande battaglia finale, date tutto il vostro appassionato concorso alla guerra partigiana, raggiungete le Brigate d'Assalto Garibaldi, partecipate a tutte le lotte di massa, manifestazioni nelle piazze, spezzate gli ordini delle autorità fasciste, non rispondete ai decreti, bandi e leve di un governo illegale, assicurate con la vostra attiva partecipazione il successo dello sciopero insurrezionale e della Insurrezione Nazionale.

La salvezza e la vittoria sono nelle vostre mani. Il nemico è debole. I tedeschi battuti sui campi di battaglia non possono far fronte alla rivolta di tutto un popolo. I miserabili traditori fascisti sentono avvicinarsi l'ora della fine.

### COMUNISTI!

Questa è l'ora del supremo ardimento: tenete alla la bandiera del Partito, è la bandiera che in venti anni di lotta i nostri maestri ed i nostri eroi hanno sollevato contro il fascismo e contro l'oppressione, è la bandiera di Gramsci, è la bandiera dell'onore e dell'ordine proletario, è la bandiera della libertà e del progresso. Siate, come sempre, in prima fila, combattete all'avanguardia del popolo, aprite col vostro eroismo la strada per la Vittoria.

IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giugno 1944